



COMUNE DI CALITRI  
Provincia di Avellino  
AREA TECNICA

*AFFIDAMENTO DI SERVIZI*

---

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

***SERVIZIO DI GESTIONE, MANUTENZIONE,  
CONTROLLO E CUSTODIA DELL'IMPIANTO DI  
PRETRATTAMENTO IN C.DA MOLINELLE  
per anni 1 (UNO)***

***SMART CIG: Z35389130D***

## **CAPITOLO I - OGGETTO DEL SERVIZIO**

- Art. 1 DESCRIZIONE DEL SERVIZIO
- Art. 2 DURATA
- Art. 3 REQUISITI DELL'APPALTATORE
- Art. 4 ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE
- Art. 5 ONERI A CARICO DELLA STAZIONE APPALTANTE
- Art. 6 COMPENSI ALLA DITTA AFFIDATARIA
- Art. 7 INVARIABILITÀ DEL CANONE
- Art. 8 CESSIONE DEL CONTRATTO E SUB-APPALTO
- Art. 9 CAUZIONE DEFINITIVA
- Art. 10 TERMINE DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO E RISCATTO DEL SERVIZIO
- Art. 11 RESCISSIONE DEL CONTRATTO;
- Art. 12 CONTROVERSIE
- Art. 13 COMUNICAZIONI
- Art. 14 NORME GENERALI
- Art. 15 MODALITÀ DI PAGAMENTO
- Art. 16 DICHIARAZIONE DI CONOSCENZA
- Art. 17 SPESE DI CONTRATTO DI REGISTRAZIONE A CARICO DELL'IMPRESA APPALTATRICE
- Art. 18 AGENTI ED OPERAI DELL'IMPRESA
- Art. 19 TRATTAMENTO E TUTELA DEI LAVORATORI
- Art. 20 SICUREZZA DEGLI IMPIANTI E SALUBRITÀ DEGLI AMBIENTI DI LAVORO
- Art. 21 DOMICILIO LEGALE
- Art. 22 DANNI A TERZI

ALL. A) – PIANO PRELIMINARE DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA

## **ART. 1 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO**

Il servizio ha per oggetto la **gestione, manutenzione, controllo e custodia dell'impianto di pretrattamento in c.da Molinelle del Comune di Calitri (AV)** allo scopo di ottenere l'efficienza ottimale dell'impianto, nel rispetto dei parametri stabiliti dalla vigente normativa.

L'impianto ha la funzione di trattare le acque reflue civili, provenienti della rete fognaria comunale, ed immetterle nella rete fognaria del Consorzio A.S.I. convogliandole nell'impianto di depurazione dell'area industriale del comune di Calitri (AV).

Il servizio è da considerarsi, ad ogni effetto, servizio pubblico, e pertanto per nessuna ragione potrà essere sospeso o abbandonato.

In caso di sospensione o abbandono anche parziale, il Comune potrà sostituirsi per l'esecuzione in danno ed a spese dell'appaltatore e/o applicare le ammende previste dal presente capitolato. L'attività di gestione dell'impianto avrà inizio anche nelle more della sottoscrizione del contratto sottoforma di "scrittura privata", previa sottoscrizione del verbale di consegna come precisato di seguito. Dalla data di sottoscrizione del predetto verbale di consegna la ditta affidataria sarà responsabile del funzionamento dell'impianto.

## **ART. 2 – DURATA**

La durata dell'affidamento della gestione viene fissata per **1 anno** a partire dal verbale di consegna dell'impianto.

## **ART. 3 – REQUISITI DELL'APPALTATORE**

Al momento della presentazione della domanda di partecipazione, il soggetto deve essere in possesso dei requisiti di ordine generale per contrarre, ovvero che non sia incorso nei motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del D.lgs. nr. 50/2016.

Al momento della presentazione della domanda di partecipazione, il soggetto deve essere in possesso dei requisiti di capacità economica finanziaria, ovvero che abbia un fatturato specifico per servizi analoghi alla presente procedura riferito all'ultimo esercizio finanziario disponibile al momento della pubblicazione del bando di gara non inferiore all'importo annuo posto a base d'asta di € 16.800,00.

In caso di Raggruppamenti temporanei, i requisiti di cui ai punti precedenti devono essere posseduti almeno dalla Ditta che effettuerà il servizio.

Nel caso di RTI dovrà essere dichiarata la quota percentuale per la quale si partecipa.

Il soggetto deve impegnarsi, ai fini dell'eventuale presentazione dell'offerta, ad effettuare un sopralluogo da concordarsi con l'ufficio tecnico comunale.

## **ART. 4 – ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE**

**3.1 Responsabilità.** Nell'espletamento del servizio oggetto dell'appalto l'appaltatore deve usare la necessaria diligenza professionale, avendo l'obbligo di segnalare immediatamente al Comune tutte quelle circostanze o fatti che, rilevati nell'espletamento del proprio compito ed indipendenti dalla propria volontà o competenza, possano pregiudicare il regolare svolgimento del servizio. L'appaltatore si obbliga a sollevare l'ente appaltante da qualunque pretesa, azione o molestia che possa essere intentata da terzi, sia per il mancato adempimento degli obblighi contrattuali che per trascuratezza o colpa nell'adempimento dei medesimi. Qualora tali azioni dovessero verificarsi nei confronti del Comune, quest'ultimo si riserverà di far fronte alle relative spese che saranno recuperate sugli importi del canone mensile dovuto, ovvero ad altre forme di rivalsa consentite dalla legge.

**3.2 Presa in consegna dell'impianto.** L'ente committente comunicherà alla ditta l'avvenuto affidamento del servizio ed inviterà la stessa a prendere in consegna l'impianto. Nel giorno e nell'ora stabiliti nella

comunicazione dell'ente committente, la ditta affidataria invierà sul posto un incaricato, munito dei necessari poteri di rappresentanza, per ricevere la consegna del complesso impiantistico.

**3.3 Segnalazione all'ente committente di modifiche da apportare agli impianti.** Entro un (1) mese dalla presa in consegna dell'impianto, la ditta affidataria dovrà comunicare all'ente committente eventuali carenze riscontrate, e le eventuali modifiche che propone di apportare per migliorarne il funzionamento. Durante il periodo della gestione, la ditta affidataria è tenuta a segnalare all'ente committente le eventuali variazioni delle caratteristiche qualitative, per quanto di competenza, e quantitative del liquami in arrivo all'impianto rispetto a quelle precedentemente rilevate, nonché delle condizioni operative, proponendo eventuali modifiche da apportare all'impianto stesso.

**3.4 Presenza sugli impianti.** La ditta affidataria dovrà garantire la presenza *quotidiana* sull'impianto per tutte le operazioni di controllo e di manutenzione programmate e per la durata che le operazioni richiedono. La ditta affidataria dovrà assicurare le normali manovre di funzionamento, di sorveglianza generica, garantendo altresì il controllo continuo dell'esercizio. La ditta dovrà nominare un responsabile dell'impianto, il quale sarà responsabile della direzione, dell'organizzazione e dell'addestramento del personale, inoltre assumerà la diretta responsabilità del buono e corretto funzionamento dell'impianto ed il rispetto di tutte le normative vigenti in materia, quali la conduzione dell'impianto, la manutenzione, l'effettuazione quotidiana dell'attività di pulizia delle griglie, il controllo del sistema di soffiatura e pompaggio delle acque reflue verso la rete fognaria consortile, la gestione dei rifiuti prodotti, il rispetto delle norme ambientali, sanitarie, di sicurezza e di prevenzione degli infortuni. Il nominativo del responsabile tecnico verrà comunicato all'ente per l'inserimento nel contratto di affidamento del servizio.

Per gli interventi di manutenzione ordinaria e per quelli di manutenzione programmata delle apparecchiature elettromeccaniche, oltre che per quelli di manutenzione straordinaria in caso di imprevisti malfunzionamenti, dovrà essere impiegato personale tecnico specializzato.

**3.5 Responsabilità per furti e danni vandalici.** La ditta affidataria dovrà denunciare tempestivamente all'ente committente ed alle autorità di pubblica sicurezza competenti per territorio eventuali furti e danni per atti vandalici che si dovessero verificare sull'impianto.

**3.6 Manutenzione ordinaria.** La ditta affidataria dovrà espletare a proprie spese le operazioni di manutenzione ordinaria elencate dell'allegato A).

Sono altresì a carico della ditta appaltatrice:

- la compilazione dei libretti di manutenzione;
- la predisposizione dei **piani di sicurezza** se necessari, e di quant'altro previsto dalle vigenti norme sulla sicurezza negli ambienti di lavoro;
- la **copertura assicurativa** richiesta agli artt. 8 del presente Capitolato;
- le spese di registrazione ed accessorie in caso di registrazione del contratto;
- qualsiasi altro onere necessario per rispettare le prescrizioni del presente Capitolato.

Nel prosieguo per apparecchiature si intenderanno sia le apparecchiature elettromeccaniche che i macchinari e gli strumenti di misura, di controllo e di ogni altro tipo, comprese le riserve di qualsiasi genere; per opere civili si intenderanno le vasche, i fabbricati, le recinzioni, le aree pertinenziali e strade interne e così via.

Gli obblighi dell'Appaltatore sono estesi a tutte le opere civili, alle apparecchiature ed alle aree a verde ed alle barriere arboree ricadenti nell'area dell'impianto, nonché di quelle accessorie, pertinenze ed aree di rispetto, anche se esterne, purché facenti parte integrante delle precedenti, il tutto con le modalità previste nei successivi articoli del presente Capitolato.

Per quanto attiene le attività oggetto dell'appalto, l'Ente eserciterà le proprie funzioni di direzione e

controllo i cui compiti e responsabilità sono quelli indicati dal Regolamento recante “Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni di direttore dei lavori e del direttore di esecuzione” adottato con D.MIT. del 7 marzo 2019, n.49.

**3.7 Manutenzione straordinaria non programmata.** Qualora durante il corso della gestione si dovesse verificare la necessità di riparazioni straordinarie ai componenti dell'impianto, ovvero di effettuare forniture di materiali e apparecchiature che non possono considerarsi minuteria per le quali si rendesse necessaria la sostituzione per cause non imputabili a negligenza, la ditta affidataria può provvedervi solo a seguito di autorizzazione da parte del servizio comunale interessato; le relative spese, derivanti da indagini di mercato, saranno poste a carico dell'ente committente, che si riserva in ogni caso la facoltà di far effettuare l'intervento ad altri operatori.

**3.8 Manutenzione programmata.** Al fine di evitare i danni derivanti dall'usura delle apparecchiature in movimento, nonché la corrosione delle parti metalliche, la ditta affidataria è tenuta ad effettuare la manutenzione programmata alle apparecchiature stesse e ad ogni altro componente a servizio dell'impianto. La ditta affidataria dovrà osservare il piano di manutenzione programmata come riportato nell'allegato A, che contiene il numero minimo di interventi da effettuare; tutti gli oneri di tali operazioni sono a carico della ditta affidataria e compresi nel compenso contrattuale.

**3.9 Reperibilità del personale addetto alla manutenzione degli impianti.** La ditta affidataria deve indicare all'ente committente un recapito dotato di un numero telefonico, posto ad una distanza tale da garantire interventi urgenti per il ripristino della funzionalità dell'impianto entro quattro ore dalla chiamata. Il numero telefonico va comunicato all'ente committente entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione di affidamento del servizio, e comunque ogni volta che interviene una variazione.

In particolare il numero telefonico va comunicato al Settore Tecnico e al Settore della Polizia Municipale del Comune.

**3.10 Personale.** L'appaltatore si obbliga ad osservare ed applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese del settore e negli accordi integrativi dello stesso, in vigore nelle località e per il tempo in cui si svolge l'appalto, anche dopo la scadenza dei contratti collettivi nazionali e degli accordi locali e fino alla loro sostituzione, anche se l'impresa non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse ed indipendentemente dalla natura industriale o artigianale, dalla struttura e dimensione della impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale. Tali norme si applicano anche nei confronti delle cooperative per i rapporti con i soci lavoratori. In caso di inottemperanza accertata dall'autorità comunale o a questa segnalata dall'Ispettorato del lavoro, il Comune comunicherà all'appaltatore e, se necessario, all'Ispettorato del lavoro, l'inadempienza accertata e provvederà ad una detrazione del 20% sul corrispettivo, destinando le somme così accantonate a garanzia degli obblighi di cui sopra. Se l'inadempienza venisse accertata o segnalata al Comune in coincidenza dell'ultima rata del corrispettivo, l'Amministrazione procederà a non erogare la rata stessa e il pagamento all'appaltatore delle somme così accantonate non sarà effettuato fino a quando l'Ispettorato del lavoro non avrà accertato che gli obblighi predetti siano stati integralmente adempiuti. Per le detrazioni e le sospensioni dei pagamenti su menzionati l'appaltatore non può opporre eccezione alcuna al Comune. Dovranno altresì essere rigorosamente rispettate tutte le disposizioni ufficiali in vigore, o che dovessero essere formate nel corso del servizio, circa le assicurazioni sociali, la sicurezza sul lavoro, la prevenzione degli infortuni, ecc..

**3.11 Il personale addetto al servizio dovrà essere sottoposto alle vaccinazioni antitetanica ed antitifo e a tutte le visite mediche previste dal servizio di medicina preventiva del lavoro.** La documentazione attestante l'effettuazione dei controlli medico-sanitari dovrà essere trasmessa presso gli uffici comunali. Qualora qualche addetto al servizio dovesse essere riconosciuto inabile a giudizio dell'autorità sanitaria, l'appaltatore si impegna a sostituirlo. Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi, antinfortunistici, assistenziali

e previdenziali sono a carico dell'appaltatore, il quale ne è il responsabile, anche in deroga alle norme che disponessero l'obbligo al pagamento e l'onere della spesa a carico del Comune ovvero in solido con questo, con l'esclusione del diritto di rivalsa nei confronti del Comune medesimo. L'appaltatore dovrà fornire al personale gli indumenti, le divise (estive ed invernali) e i dispositivi di protezione individuale secondo le dotazioni previste dal C.C.N.L. e dalla normativa.

**3.12 Divieto di modificare le opere prese in consegna.** E' vietato alla ditta affidataria apportare modifiche agli impianti presi in consegna senza la preventiva autorizzazione dell'ente. La ditta affidataria può proporre di apportare modifiche allo schema di funzionamento, ai macchinari ed all'impianto elettrico, comunicando i motivi della proposta, i vantaggi che si avrebbero agli impianti per effetto di tali modifiche ed il relativo costo. L'ente committente si riserva di esaminare le proposte ed il relativo preventivo di spesa, dandone comunicazione al gestore dell'impianto, ovvero di richiedere verifiche e preventivi ad altre ditte specializzate.

**3.13 Visite all'impianto da parte di terzi.** L'ente committente potrà autorizzare le visite all'impianto di pretrattamento a tutte le persone che ne faranno motivata richiesta, quali tecnici ed amministratori di altri enti, scolaresche, ecc. Per ogni visita autorizzata dall'ente committente a terzi verrà data comunicazione telefonica alla ditta affidataria, affinché sia predisposto l'accesso agli impianti. La ditta affidataria provvederà a far firmare ai visitatori una dichiarazione di sgravio di responsabilità civile per eventuali danni che potessero loro accadere. Non è necessaria alcuna autorizzazione da parte della ditta affidataria per l'accesso agli impianti da parte di tecnici ed agenti di sorveglianza.

**3.14 Smaltimento dei rifiuti.** Per tutto il periodo di gestione l'onere di spesa per il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti del grigliato, sarà totalmente a carico della ditta affidataria, che dovrà produrre e conservare i relativi FIR per tutta la durata dell'affidamento ed esibirli a richiesta dell'ente committente e delle autorità preposte alla vigilanza ambientale.

**3.15 Parti di ricambio.** La ditta affidataria dovrà approvvigionarsi a proprie spese dei pezzi di ricambio che ritiene utile conservare in magazzino per gli interventi di manutenzione programmata.

## **ART. 5 - ONERI A CARICO DELL'ENTE COMMITTENTE**

**4.1 Finanziamento della spesa.** La spesa relativa al pagamento del canone di gestione sarà prevista nel bilancio dell'ente committente con imputazione sull'apposito intervento.

**4.2 Controlli e penali.** L'ente committente, in concomitanza con la consegna dell'impianto, darà comunicazione alla ditta affidataria del nominativo del tecnico preposto alla soprintendenza della gestione. L'impresa aggiudicataria, nell'esecuzione del servizio oggetto del presente capitolato, avrà l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di legge e di regolamento concernenti il servizio stesso. Il responsabile del servizio ha la più ampia facoltà di sorvegliare o far sorvegliare da propri incaricati la retta e fedele esecuzione del servizio oggetto dell'appalto, e l'osservanza di tutti i patti contrattuali e di tutte le norme e prescrizioni contenute nel presente capitolato, nonché di accertare la corretta esecuzione degli interventi e di dare le disposizioni che riterrà più opportune per il miglior andamento del servizio. La sorveglianza potrà essere anche saltuaria ed essa non esonera l'appaltatore dalle responsabilità circa l'esatto adempimento degli ordini impartiti e la perfetta esecuzione degli interventi, anche se eventuali deficienze fossero passate inosservate in occasione delle anzidette sorveglianze. Qualora il servizio di vigilanza del comune dovesse accertare deficienze o abusi nell'adempimento degli obblighi contrattuali, avrà la facoltà di ordinare e far eseguire d'ufficio, in danno dell'appaltatore, il servizio necessario per il regolare andamento del servizio, qualora, la predetta ditta, anche solo verbalmente diffidata, non ottemperi nel termine assegnatele. Ove la ditta non attenda a tutti gli obblighi, ovvero violi comunque le disposizioni del presente capitolato, è tenuta al pagamento di una

penalità pari a 100,00 euro, raddoppiata in caso di recidiva, oltre al risarcimento dei danni causati al Comune. Per le inadempienze che siano causa di grave danno o di pericolo igienico-sanitario, il Comune applicherà una penale dell'importo di 500,00 euro, addebitando inoltre alla ditta tutti i costi sostenuti per fronteggiare le difficoltà che da ciò fossero derivate. Dopo la terza applicazione delle suddette penali, nel corso dell'anno solare, si potrà procedere, da parte del Comune, alla risoluzione del contratto per inadempienza contrattuale. Le penali saranno applicate con la sola formalità della previa contestazione scritta dell'inadempienza con termine di cinque giorni per eventuali difese scritte.

**4.3 Consumi di energia elettrica e dell'acqua di servizio.** L'energia elettrica consumata per il funzionamento e per l'illuminazione dell'impianto e dei locali pertinenti allo stesso è a carico dell'ente committente. La ditta affidataria, sulla scorta dei consumi risultanti dalle fatture mensili, comunicherà all'ente committente eventuali proposte di modifica delle condizioni contrattuali con l'ente erogatore dell'energia elettrica onde ottenere il migliore utilizzo delle fonti di energia, ovvero eventuali modifiche da apportare agli impianti per mantenere il fattore di potenza entro le norme di legge vigenti. L'acqua di servizio necessaria per le pulizie e per la gestione resta a carico dell'ente committente.

#### **ART.6 - COMPENSI ALLA DITTA AFFIDATARIA**

Per il corrispettivo di tutti i servizi o prestazioni indicate nel presente capitolato, l'ente committente corrisponderà alla ditta affidataria un canone annuo da determinarsi in sede di gara, determinato sull'importo a base di gara di **€ 1.400,00 mensili oltre IVA al 10%** da liquidare in rate mensili posticipate dietro presentazione di regolare fattura.

#### **ART.7 -INVARIABILITÀ DEL CANONE**

Il canone di appalto non sarà, in nessun caso, soggetto a revisione.

#### **ART.8 -CESSIONE DEL CONTRATTO E SUB-APPALTO**

E' vietata qualsiasi cessione del contratto e qualsiasi subappalto. La ditta affidataria può tuttavia affidare, ad imprese che hanno i requisiti di legge, prestazioni specialistiche limitate ed eccezionali, quali il controllo delle strumentazioni, le revisioni dell'impianto elettrico e di parti elettromeccaniche, il trasporto a discarica dei rifiuti prodotti. La ditta affidataria resta comunque unica responsabile nei confronti del committente anche dell'operato delle imprese incaricate.

#### **ART. 9 -CAUZIONE DEFINITIVA**

A garanzia di ogni danno che potrà derivare dall'inadempimento degli obblighi contrattuali, ivi compresi quelli relativi al recupero dei maggiori costi del servizio fatto eseguire da terzi anche in caso di risoluzione del contratto, e a garanzia del pagamento delle penali, la ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla costituzione di una **cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione del servizio**. La cauzione potrà essere costituita mediante fideiussione bancaria o assicurativa la quale dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta del Comune. Nel caso di inadempimento anche di una sola delle obbligazioni assunte dalla ditta aggiudicataria e fatti salvi i maggiori diritti del Comune, questo procederà all'incameramento della cauzione suddetta, con semplice atto amministrativo. La cauzione sarà restituita in seguito al completo soddisfacimento degli obblighi contrattuali e dopo che sia stata risolta ogni eventuale contestazione. Resta salvo, per il Comune, l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione dovesse risultare insufficiente. L'impresa aggiudicataria potrà essere obbligata a reintegrare la cauzione di cui il Comune avesse dovuto valersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto; in caso di inadempienza la cauzione dovrà essere reintegrata d'ufficio a spese dell'impresa, prelevandone l'importo dal corrispettivo.

## **ART. 10-TERMINE DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO E RISCATTO DEL SERVIZIO**

La ditta aggiudicataria verrà invitata, entro il termine di 30 giorni dalla data di affidamento del servizio, per la stipulazione del contratto in “forma privata” da registrare in caso d’uso con ogni onere a carico dell'aggiudicatario (diritti di segreteria, di registrazioni, bolli ecc.). In caso l'Amministrazione comunale intenda ricorrere ad altre forme di gestione del servizio oggetto dell'appalto, ovvero per ogni altro giustificato motivo, il Comune si riserva la possibilità di riscattare il servizio prima della scadenza del contratto, previo preavviso di 60 giorni, senza che l'appaltatore possa pretendere risarcimento di danni o indennizzi di sorta.

## **ART.11 -RESCISSIONE DEL CONTRATTO**

Il Comune si riserva di chiedere la risoluzione del contratto in qualsiasi momento per comprovata inadempienza da parte della ditta aggiudicataria alle clausole contrattuali e qualora si verificano fatti che rendano impossibile, a giudizio del Comune, la prosecuzione dell'appalto. Si ha la risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'art. 1456 C.C., con automatico incameramento della cauzione da parte dell’Ente per: -interruzione del servizio; -mancato inizio del servizio nel termine fissato; - qualora si verifichi la cessione a terzi, anche parziale, del servizio, non autorizzata preventivamente dal Comune; -apertura di una procedura concorsuale e di richiesta di concordato preventivo nei confronti della ditta aggiudicataria; -messa in liquidazione o altri casi di cessione delle attività della ditta; -mancata osservanza delle norme igienico sanitarie e della normativa sui rifiuti; -inadempienza della ditta dopo la contestazione di almeno 3 irregolarità nel corso di un anno solare; -mancato versamento degli obblighi contributivi e previdenziali nei confronti dei dipendenti utilizzati per il servizio, -ovvero utilizzo di personale senza il rispetto delle norme previste dal contratto nazionale di settore. Nelle ipotesi di cui sopra il Comune avrà diritto a dichiarare risolto il contratto con effetto immediato, adottando proprio atto, previa diffida, provvedendo come meglio crederà per la continuazione dell'appalto del servizio, con l'obbligo per l'appaltatore decaduto di risarcire al Comune i danni economici subiti e conseguenti. In particolare all'appaltatore decaduto saranno addebitate le spese sostenute in più dal Comune (rispetto a quelle previste nel contratto risolto) per effetto dell'affidamento del servizio ad altra ditta, nonché le spese di gara relative al nuovo contratto. In ogni caso la rescissione del contratto per grave colpa dell'appaltatore comporterà l'incameramento della cauzione da parte dell'ente appaltante, salvo accertamenti di maggiori danni. Le somme dovute al Comune a titolo di risarcimento a seguito di risoluzione del contratto sono trattenute dal Comune stesso per eventuali pagamenti dovuti alla nuova ditta aggiudicataria.

## **ART.12 -CONTROVERSIE**

Qualsiasi controversia dovesse insorgere fra il Comune e l'appaltatore in ordine alla esecuzione degli obblighi discendenti dall'appalto, sarà demandata all'autorità giudiziaria competente.

## **ART. 13 -COMUNICAZIONI**

L'impresa appaltatrice dovrà comunicare tempestivamente all'ente appaltante eventuali anomalie che possano pregiudicare il buon andamento dell'impianto.

## **ART. 14 -NORME GENERALI**

La gestione del servizio avrà la durata di **anni 1 (uno)** dalla data del verbale di consegna dell’impianto. L'ente appaltante potrà richiedere il proseguimento del servizio per il tempo eventualmente necessario a completare la procedura di gara per un successivo periodo o eventuali altre decisioni circa la gestione del servizio, e comunque per un periodo non superiore ad un anno. L'impresa



appaltatrice è tenuta ad aderire alla richiesta ed a proseguire la gestione agli stessi patti e condizioni, prezzo compreso, del contratto in corso anche senza nessun preavviso.

#### **ART. 15 -MODALITA' DI PAGAMENTO**

A corrispettivo di tutti i servizi e prestazioni indicate negli articoli precedenti, l'ente appaltante, corrisponderà all'assuntore l'importo mensile di aggiudicazione (oltre IVA al 10%) da determinarsi in sede di gara.

Con tale corrispettivo l'assuntore rimane compensato di qualsiasi avere e da ogni altra pretesa a carico dell'amministrazione appaltante in dipendenza e conseguenza al servizio appaltato. Il canone sarà pagato in rate mensili posticipate, da erogare entro i trenta giorni successivi a ciascuna scadenza, dietro presentazione di fattura da parte dell'impresa appaltante.

#### **ART. 16 -DICHIARAZIONE DI CONOSCENZA**

L'assuntore dichiara di aver preso visione ed esatta conoscenza delle opere che formano oggetto dell'appalto e, pertanto, non potrà pretendere alcun compenso, quali che siano le eventuali deficienze delle opere stesse, sia costruttive che di esercizio.

#### **ART.17 -SPESE DI CONTRATTO -DI REGISTRAZIONE ED ACCESSORI A CARICO DELL'IMPRESA APPALTATRICE**

In caso di registrazione del contratto stipulato in “forma privata” tutte le spese di contratto, di bollo e di registro sono a carico dell'impresa appaltatrice.

A carico dell'impresa appaltatrice, sono pure tutte le spese inerenti agli atti occorrenti per la gestione del servizio dal giorno di consegna fino a quello della scadenza del contratto.

#### **ART. 18-AGENTI ED OPERAI DELL'IMPRESA**

L'impresa appaltatrice è tenuta ad osservare quanto dispongono le norme vigenti per il collocamento della manodopera. L'ente appaltante avrà diritto ad esigere la sostituzione dei dipendenti dell'impresa per insubordinazione, incapacità o malafede e per qualsiasi altro motivo che, a suo giudizio, possa apportare perturbamento al servizio o danni all'amministrazione.

#### **ART. 19 – TRATTAMENTO E TUTELA DEI LAVORATORI**

L'Appaltatore è obbligato ad applicare ai lavoratori dipendenti, occupati nel servizio oggetto del presente Capitolato, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dalla legge e dal “Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro”.

L'Appaltatore si obbliga, in particolare, ad osservare la clausola relativa al trattamento economico per ferie, gratifiche natalizie e festività ed a provvedere all'accantonamento degli importi relativi nei modi e nelle forme in esso contratto previsto.

I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore fino al termine del servizio anche se egli non fosse aderente alle Associazioni stipulanti e dovesse recedere da esse ed indipendentemente dalla natura e dimensioni dell'Impresa di cui è titolare e da ogni sua qualificazione giuridica, economica.

L'Appaltatore dovrà, altresì, osservare le norme e le prescrizioni di tutte le leggi e dei regolamenti vigenti sull'assunzione, tutela e protezione, assicurazione ed assistenza dei lavoratori, comunicando all'Ente, non oltre quindici giorni dalla stipula del contratto, gli estremi della propria iscrizione agli Istituti previdenziali ed assicurativi.

L'Ente si riserva la facoltà di porre il fermo sui crediti dell'Appaltatore a richiesta dell'Ispettorato del Lavoro e degli Istituti Assicurativi e Previdenziali, per qualsiasi inadempienza e infrazione che fosse segnalata a carico dell'Appaltatore e fino alla cessazione della lamentata irregolarità, senza che il fermo

comporti diritto ad interessi o ad altra pretesa nei confronti dell'Ente.

Ogni mutamento di assicurazione deve essere comunicato dall'Appaltatore all'Ente.

La mancata o incompleta e, comunque, irregolare assicurazione obbligatoria del personale comporterà da parte dell'Ente la denuncia alle Autorità preposte per i provvedimenti contravvenzionali, anche quando si tratta di mancata rinnovazione o aumento nei modi e termini previsti dalla legge.

#### **ART. 20 – SICUREZZA DEGLI IMPIANTI E SALUBRITA' DEGLI AMBIENTI DI LAVORO**

L'Appaltatore è tenuto a nominare un Responsabile per la sicurezza sugli impianti, il quale deve essere dotato di specifiche competenze ed esperienze nei vari settori ed al quale sono demandate tutte le incombenze e gli adempimenti previsti per legge.

L'Appaltatore è tenuto a comunicare alla consegna delle opere il nominativo del Responsabile per la Sicurezza alla Stazione Appaltante.

L'Appaltatore, nell'espletamento del servizio, è obbligato ad adottare ogni provvedimento e cautela necessari per assicurare e garantire condizioni di lavoro del proprio personale sicure dal punto di vista infortunistico e salubri sotto il profilo dell'igiene del lavoro, nel pieno rispetto di tutte le leggi e norme vigenti in materia, con particolare riferimento ai D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, e/o quelle che verranno eventualmente emanate durante il periodo contrattuale.

L'Appaltatore è tenuto ad assolvere ad ogni obbligo a suo carico per quanto attiene sia il piano operativo di sicurezza se necessario, sia il documento relativo alla valutazione dei rischi, una copia del quale dovrà essere depositata sugli impianti stessi a disposizione delle Autorità preposte ai controlli.

L'Appaltatore in particolare è obbligato:

- a verificare costantemente la sicurezza dell'impianto e la salubrità degli ambienti di lavoro, al fine di evidenziare, attuare e promuovere ogni provvedimento atto ad eliminare eventuali rischi conseguenti l'esercizio dell'impianto o connessi con le varie lavorazioni;
- a provvedere all'addestramento del proprio personale all'uso di mezzi personali di protezione, all'osservanza delle specifiche norme di igiene personale ed alla esecuzione in sicurezza delle varie operazioni, dotando il personale medesimo di tutti i mezzi ed indumenti protettivi ed installando i necessari segnali di pericolo e la cartellonistica antinfortunistica;
- ad assicurare i servizi di natura sanitaria nel rispetto della normativa vigente in materia e/o quella che verrà emanata durante il periodo contrattuale, dotando l'impianto dei necessari presidi di pronto soccorso.

L'Appaltatore è, in ogni caso, obbligato a segnalare con tempestività la necessità di realizzare eventuali opere per la sicurezza antinfortunistica di qualsiasi tipo.

L'Appaltatore rimane investito di ogni più ampia responsabilità sia civile che penale nel caso di infortuni o malattie da lavoro, della quale responsabilità si intende sollevato il personale dell'Ente preposto alla Direzione e sorveglianza, i cui compiti e responsabilità sono quelli indicati dal Regolamento recante "approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni di direttore dei lavori e del direttore di esecuzione" adottato con D.MIT. del 7 marzo.

#### **ART. 21 -DOMICILIO LEGALE**

Per tutti gli effetti del contratto l'appaltatore elegge domicilio nel Comune di Calitri -Via Roma, 2 83045 Calitri (AV).

#### **ART. 22 -DANNI A TERZI**

In conformità di quanto prescritto dal contratto di appalto, l'assuntore risponderà, sempre ed in ogni

caso, tanto verso l'amministrazione dell'ente appaltante, quanto verso a terzi di qualsiasi danno alle persone, agli animali ed alle cose in rapporto alle prestazioni, oggetto dell'appalto.

IL RESPONSABILE DELL'AREA  
TECNICA  
*F.to arch. Lucia Turri*

Per presa visione ed accettazione senza riserve: *L'Impresa*

**PIANO PRELIMINARE DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA**

---

Premesso che l'impianto in oggetto ha la funzione di pretrattare le acque reflue civili, provenienti dalla rete fognaria comunale, e di immetterle nella rete fognaria del Consorzio A.S.I., convogliandole nell'impianto di depurazione dell'area industriale,

qui di seguito è riportato un piano preliminare di manutenzione programmata che dovrà essere rispettato dalla ditta affidataria.

**OPERAZIONI EFFETTUATE CON FREQUENZA GIORNALIERA**

1. Pulizia delle griglie e raccolta del materiale grigliato in cassonetto;
2. Controllo funzionamento del sistema di "soffiatura" delle acque reflue civile nelle due vasche di accumulo;
3. Controllo funzionamento del sistema di "pompaggio" delle acque verso la rete fognaria consortile.

**OPERAZIONI EFFETTUATE CON FREQUENZA SETTIMANALE**

1. Pulizia dell'area di pertinenza dell'impianto, con particolare riguardo alle zone interessate dai pretrattamenti.

**OPERAZIONI EFFETTUATE CON FREQUENZA QUINDICINALE**

1. Regolazione delle apparecchiature elettromeccaniche con particolare riguardo al tempo di funzionamento del sistema di soffiatura e pompaggio.

**OPERAZIONI EFFETTUATE CON FREQUENZA MENSILE**

2. Pulizia delle vasche di accumulo per le parti non interessate dai liquami, con asportazione delle pellicole ed altri corpi adesi alle pareti;
3. Pulizia locali spogliatoio e bagni.

**OPERAZIONI DA EFFETTUARSI QUANDO NECESSARIO**

1. Disostruzione e pulizia delle giranti elettropompe di sollevamento;
2. Fornitura dei lubrificanti nella qualità necessaria per la normale sostituzione e per le eventuali revisioni ordinarie e straordinarie;
3. Sostituzione di piccoli componenti elettrici soggetti a normale usura quali fusibili, lampade spia, etc;
4. Eventuali ritocchi di verniciatura alle parti meccaniche dell'impianto;
5. Smaltimento rifiuti prodotti e raccolto in un cassonetto (materiale grigliato);
6. Pulizia delle aree a verde e delle barriere arboree ricadenti nell'area dell'impianto, nonché di quelle accessorie (pertinenze ed aree di rispetto);
7. Eventuali ritocchi di pitturazione dei locali spogliatoi e bagni, nonché delle ringhiere in ferro; ;
8. Segnalazione tempestiva all'Amministrazione di avarie alle macchine, a componenti elettromeccanici ed a parti dell'impianto con presentazione contestuale del preventivo di spesa per le necessarie riparazioni.

Calitri, lì

Per presa visione ed accettazione senza riserve:

*L'impresa*